

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 1001

Curia Generalizia - Roma

1001

1800 c.

P. PISANI ENRICO OTTAVIO

di Venezia. Dopo aver fatto il noviziato alla Salute, emise la professione in S. Maiolo di Pavia il 7 XI 1741. Qui attese agli studi di filosofia fino al 1744, quando passò in S. Maria Segr. di Milano per lo studio della teologia. Nel 1754 a Fossano. Nel dic. 1757 giunse nel collegio Gallio di Como destinato a ministro di disciplina, che esercitò "laudabiliter et assidua diligentia".

Nell'agosto 1759 fu deputato maestro dei novizi alla Maddalena di Genova. Entrò in carica il 4 X 1759. Dicono gli Atti: "Il P. D. Enrico Pisani esercita con somma diligenza la sua carica di maestro dei novizi, attende con zelo al confessionario di chiesa, e si dà a conoscere osservante in tutto quello che spetta all'onore di Dio, ed alle obbligazioni di questa casa".

Cessò dall'ufficio nel 1761, e fu mandato vicerettore nell'Accademia dei Nobili a Venezia, dal 1761 al 1770.

Nel 1770 fu mandato nell'orfanotrofio di Pavia come assistente maestro agli orfani.

Nel 1774 fu richiamato all'accademia dei nobili di Venezia, dietro invito del rettore ex-generale P. Panizza e per designazione del Provinciale veneto P. Borzatti, come consta:

*Mmi, e Ricmi Signori Provveditori,
e Signori Superintendenti.*

*Don Girolamo Borzatti Provinciale di Comaschi nella Provincia Veneta, in esecuzione de' suoi
realissimi comandi di V. M. L. E. afferma primieramente che il P. Don Enrico Pisani è della
Stato di Milano, nativo di Pavia. In secondo luogo rassigura all' V. M. L. E. che egli è stato chiamato
lo, un'anno e quattro mesi sono, a Venezia, ed intradotta nell'Accademia de' Nobili dove non eser-
civasi in qualità di Ministro alla educazione di quel N. N.*

2
cita altro ufficio, se non quello di assistere in qualità di Ministro alla educazione di quei NN.
HH. Signi Conistorii e ciò essere avvenuto di consenso degli Illi. e Reali Signi Prome-
tori dello Studio di Padova d'Agostino Cassiar d'allora d'esso Reale Magistrato, che
non d'aver sperimentati altri soggetti nati nel detto Stato poco idonei ad un tale ministero,
Disceso a promuovere da il P. Rettore di questa Accademia facesse venir da Pavia il predetto
Pisani, del quale era massima l'abilità, essendo stato nell'Accademia medesima ne' tempi addie-
tro per altri 9. e più anni nello stesso ufficio con sempre ottima riuscita. Tanto unita Dio-
nente alla V. R. il Provinciale de' Sonaschi, presto sempre a uenirvi, e eseguire ogni loro
comando.

Dopo aver assolto mirabilmente il suo dovere a Venezia, nel 1778
ri tornò a Pavia, eletto rettore di quell'orfanotrofio che allora
risiedeva in S. Maiolo. Il P. Provinc. in atto di visita il 22 V
1779 approvò la sua " diligente e savia condotta ".

Nel 1781 fu mandato Superiore a S. Lucia di Cremona

Nel nov. 1784 fu mandato nella casa professa di Pavia per assume-
re l'incarico di amministratore della cassa della provincia. Nel
luglio 1785 fu nominato superiore di detta casa. Nel giugno 1789
furono stabilite in casa, per decreto del R.I. Consiglio, e dopo
la visita dei PP. Direttori Soave e De Filippi, le scuole normali
A questo scopo " il nostro collegio della Colombina gratuitamente
e a pubblico beneficio ha date diverse stanze cogli opportuni co-
modi adiacenti nella vicina casa detta Leggi di ragione dello ste-
sso nostro collegio. Oltre a ciò sonosi fatte a nostre spese di-
versi adattamenti, e le provviste dei banchi normali, stromenti,
utensigli ed altri mobili ". Per questa pratica, oltre l'episto-
lario di P. Soave, si vedano i seguenti documenti:

- Pavi. 609 - Proposta la casa della Colombina per le scuole
normali - 16 XI 1788
Pav. 610 - Notizie sull'istituzione della scuola primaria
normale - 8 XII 1788
Pav. 611 - Appuntamento Comm. Pie Fond.: scuola normale alla
Colombina - 19 XII 1788
Pav. 613 - ASM.:p. a. cart. 314: scuole normali in Pavia -
1786-89
Pav. 614 - Invito a P. Soave per stabilire la scuola normale

- 3
- Pav. 614 - Invito a P. Soave per stabilire la scuola normale in Pavia - 21 IV 1789
- Pav. 615 - a) R.I.P.R. al Consiglio di Governo per l'istituzione della scuola normale primaria in Pavia - 28 V 1789
- b) P. Soave presenta il metodo normale - 28 V 1789
- c) Relazione della visita di P. Soave - 26 V 1789
- d) Relazione della visita di P. Soave fatta dalla R. Intendenza - 26 V 1789
- Pav. 618 - Avviso governativo a stampa sulle scuole elementari istituite in Pavia - 2 I 1790
- Pav. 618 bis - Tabella dei maestri e alunni delle scuole normali - 1790
- Pav. 619 - Regolamento disciplinare per le scuole normali di Pavia - 1790
- Pav. 620 - Prospetto delle scuole normali della città di Pavia - 1790

Finito il mandato come superiore, rimase dal 1790 in Pavia come vicesuperiore. Ne riassunse il governo nell'ottobre 1792, quando il Preposito P. Al. Pagliari fu mandato lettore di filosofia a Lodi, fino alla nomina del nuovo Preposito P. G.B. Riva nel 1793. Nel 1795 fu di nuovo eletto Preposito della casa professa di Pavia. Furono anni brutti; nel maggio 1796 si ebbe il famoso assedio: " i francesi avendo colle armi vinte ogni resistenza, entrarono sdegnati verso le ore 6 pom del giorno 25 corr. 1796 nella città, e secondo le leggi di guerra la misero a sacco per più di ore dodici continue tra notte e giorno, e per conseguenza essendo anche questo nostro collegio stato due volte visitato, fu esso

tra denari e mobili danneggiato. Oltre alle disgrazie del saccheggio si sono dovute soffrire alcune gravose imposte... Oltre a ciò convien notare che essendo stato assegnato a questo collegio l'alloggio di ufficiali francesi, qui ve ne furono sempre molti, e presentemente se ne trovano in num. di ~~10~~ 10, ai quali convien dare camera fornita di letto ed un convenevole giornale trattamento. La qual cosa si teme con troppo fondamento che abbia a durare lungamente con enorme dispendio ". Così l'attuario P. Quar

ti sotto la data 30 V 1796.

P. Enrico Pisani fuggì, uscì dal chiostro, approfittando della legge governativa di percepire la pensione sulla casa della Colombina. Era ancora vivo e pensionato nel 1799. Poi non se ne sa più nulla. Così miseramente finì un religioso pur tanto beneme-

rito!

Opere:

Poesie in " Rime per l'esaltazione di Carlo Rezzonico Clemente
XIII - Como 1758

Fonti:

Atti S. Maiolo di Pavia

Atti Orfanotrofio di Pavia

Atti collegio Gallio Como

Cartella dei luoghi: Cremona, S. Lucia

Cartella dei luoghi: Venezia, accademia dei nobili alla Giudecca

Cartella personale

Cartella dei luoghi: Pavia, casa professa

Repossi Cesare: " Una lettera di Francesco Soave per la scuola
in Pavia " - Pavia 1986